

Codice A1704A

D.D. 14 luglio 2016, n. 523

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Calamita' naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 - Intervento di ripristino briglia sul torrente Sessera a difesa della condotta di sussidio agli invasi Ostola e Ravasanella in comune di Crevacuore - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 459.504,84 - Pos. Pratica 040114

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visti i DD.MM. del 15/10/2010 e del 17/06/2014 con i quali è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nell’anno 2013 e nel primo semestre 2014 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 34-6156 del 23/07/2013 e n. 23-7529 del 28/04/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del D. lgs 102/04 - “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà nazionale 2014”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

vista la D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme di € 448.260,00 trasferita alla regione Piemonte in parziale attuazione del D.M. 243 del 27/01/2015 con € 2.679.500,00 a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e/o di bonifica con il Decreto ministeriale sopra citato;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 431 del 14/07/2015 “Approvazione elenco delle infrastrutture danneggiate da calamità naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 dicembre 2013 e il 4

marzo 2014 riconosciute eccezionali con i DD.MM. del 15/10/2013 e del 17/06/2014. Primo prelevamento 2014 dal fondo di Solidarietà Nazionale. D.M. 243 del 27/01/2015 e integrazione prelevamento.”;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”;

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la Convenzione rep. n. 16271 del 06/07/2011, tra Regione Piemonte e ARPEA, per l'affidamento dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

stabilito che con la D.D. n° 510 del 13 agosto 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, con l'aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture dirigenziali regionali di cui alla D.G.R. n°11-1409 dell'11 maggio 2015;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato/Regione” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta in data 18/07/2014 prot. 12617;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 12/07/2016, prot. n. 30888/A17.04A agli atti del Settore regionale Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per € 459.504,84;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. “;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente“ – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

visto l’art. 3 della Legge 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*”, il quale dispone l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136*” il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l’attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

rilevato che, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, è necessario acquisire la comunicazione antimafia anche tramite autocertificazione del beneficiario;

vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010, avente ad oggetto “Legge 241/90, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”, integrata dalla DGR 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento a partire dal ricevimento della documentazione progettuale;

rilevato che il termine per l’espletamento del procedimento risulta rispettato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

visto l’art. 11 della L.R. 18/1984;

determina

- di approvare il progetto per i lavori di ripristino briglia sul torrente Sessera a difesa della condotta di sussidio agli invasi Ostola e Ravasanella in comune di Crevacuore, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del periodo dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 dell’importo complessivo di € 459.504,84 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori a misura	€	127.104,70
A2) Importo lavori a corpo	€	177.995,30
Totale Lavori a base d'asta	€	305.100,00
A3) Oneri per la sicurezza	€	8.000,00
Totale Lavori A)	€	313.100,00
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo spese generali e tecniche (12%)	€	37.572,00
B2) Contributo IVA sui lavori	€	68.882,00
B3) Contributo IVA su spese tecniche	€	8.265,84
B4) A.N.A.C. – Contributo per l'Autorità di Vigilanza	€	375,00
B5) Imprevisti	€	31.310,00
Totale somme a disposizione B)	€	146.404,84
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	459.504,84
(IMPORTO D.D n. 431 del 14/07/2015)	€	(530.000,00)

e di riconoscere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese C.F. 02199110020 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 459.504,84 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i;

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore regionale Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

o le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 “D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l'importo forfetario omnicomprensivo” (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);

o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate al Settore regionale Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura;

o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;

- si dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore regionale Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
 - l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
 - i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
 - dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
 - non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
 - le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore regionale Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
 - prima dell'inizio dei lavori e/o dell'erogazione di qualsivoglia anticipo/acconto si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi acquisiti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto (ivi compreso l'atto di concessione alla derivazione delle acque per uso irriguo), qualora non precedentemente presentati;
 - sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa e l'atto di incarico del direttore dei lavori a cui seguirà, ove richiesto, il primo mandato di pagamento corrispondente ad una anticipazione pari al 30% del contributo concesso;
 - al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
 - alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
 - l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;
 - le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.
- Di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 comma 1 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati.

Beneficiario: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;

Importo contributo concesso: € 459.504,84;

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Franco Antonio Olivero.

Individuazione del beneficiario mediante atto deliberativo della Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Franco Antonio OLIVERO